



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA I COMMISSIONE PERMANENTE
13 MAR. 2014
PROT. 131

Consiglio Regionale della Campania

Al Presidente
della I Commissione Consiliare Permanente

e.p.c. Al Presidente della Giunta regionale della
Campania

SEDE

Reg.Gen. n.203/II-

Oggetto: Decreto di Giunta n.62 del 26/02/2014
Nomina Commissario straordinario presso il Consorzio di Bonifica Integrale
Comprensorio Sarno Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno.

Si assegna il provvedimento in oggetto a:

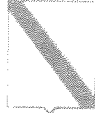
I Commissione consiliare permanente ai fini del gradimento .

La stessa esprimerà il proprio gradimento ai sensi dell'articolo 48 dello Statuto
con le modalità ed i tempi previsti dagli art. 76 comma 4 e 24 del Regolamento Interno del
Consiglio regionale.

Il Dirigente dell'Unità Dirigenziale
Assemblea Ufficio del Regolamento
Decisioni amministrative
-Avv. Magda Fabbrocini-

Capo Dipartimento Segreteria legislativa
- Dott. Carlo D'Orta-

Il Presidente
- Paola Romano-



ATTIVITÀ AMM.VA
REG. GEN. N. 203

Giunta Regionale della Campania

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE	Presidente Caldoro Stefano
CAPO GABINETTO	Del Gaizo Danilo - Capo Gabinetto -
ASSESSORE	Assessore Nugnes Daniela
CAPO DIPARTIMENTO	Prof. Romano
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO	Dr. Diasco Filippo
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.	

DECRETO N°	DEL
62	26/02/2014

Oggetto:

Art. 32, comma 2, L.R. n. 4/03 - Nomina Commissario straordinario presso il Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio sarno Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno.

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2014.0005165/A

Del: 11/03/2014 10.05.51

Da: CR A. SERDA

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

- a) la legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 detta disposizioni in materia di adeguamento del regime di intervento dei Consorzi di bonifica, disciplinandone l'attività nel quadro della programmazione regionale e nel contesto dell'azione pubblica nazionale, nonché la relativa riorganizzazione delle funzioni finalizzate al risanamento finanziario dei medesimi ed al riordino dei relativi comprensori;
- b) l'art. 32, comma 2 della L.R. 4/2003 dispone che "Se nella gestione dei Consorzi sono riscontrate gravi irregolarità o inadempienze, il Presidente della Giunta regionale, previa deliberazione della Giunta stessa, dispone lo scioglimento degli organi di amministrazione e la nomina di un Commissario straordinario;
- c) la Giunta Regionale con delibera n. 657 del 13.11.2012, ritenendo sussistenti gravi motivi di irregolarità nella gestione del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno "Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno", ha disposto lo scioglimento degli organi di amministrazione e la conseguente nomina di un commissario straordinario;
- d) avverso alla suddetta deliberazione il Consorzio de quo ha proposto ricorso innanzi al TAR della Campania per l'annullamento della stessa, con relativa richiesta di misure cautelari;
- e) il TAR Campania con decreto presidenziale n. 95/2013 REG. PROV. CAU. del 23.01.2013 ha accolto la domanda cautelare proposta dal Consorzio e ha disposto la sospensione dell'efficacia della deliberazione;
- f) il Consiglio di Stato, Sez. V con l'ordinanza cautelare n. 1470 del 24.04.2013 ha accolto l'appello proposto dalla Regione e per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, ha respinto l'istanza cautelare proposta dal Consorzio in primo grado;
- g) il TAR Campania, in sede di giudizio di merito, con sentenza n. 4647/2013 del 17.10.2013 si è pronunciato definitivamente dichiarando inammissibile il ricorso proposto dal Consorzio;

RILEVATO inoltre che

- a) nelle more della definizione del suddetto giudizio sono state trasmesse dal Direttore Generale del Consorzio le note prott. n. 964 del 21.01.2014, n. 1083 del 22.01.2014, n. 1094 del 23.01.2014 e n. 1174 del 24.01.2014, di comunicazione delle dimissioni di membri elettivi del Consiglio dei Delegati dell'Ente, tra cui il Presidente e il Vicepresidente, e di alcuni membri della Deputazione Amministrativa;
- b) il Direttore Generale del Consorzio, in riferimento alle suddette dimissioni, con propria nota prot. n. 1377 del 29.01.2014 ha chiesto l'intervento della Regione per sopperire all'assenza degli organi amministrativi ed evitare il processo di degenerazioni in atto presso il Consorzio;
- c) il Direttore Generale del Consorzio, con nota n. 1782 del 5.2.2014 ha trasmesso, altresì, il verbale di pari data del Collegio dei Revisori dei Conti nel quale si prende atto delle avvenute dimissioni di 12 consiglieri delegati su 20, di cui 5 dei 9 componenti della Deputazione Amministrativa, e della conseguente mancanza delle previste maggioranze per la convocazione delle rispettive adunanze;
- d) con DGR n. 35 del 24/02/2014 la Giunta regionale, anche per le motivazioni sopra indicate, ha preso atto della permanenza dell'interesse all'adozione delle misure disposte dalla deliberazione di Giunta regionale n. 657 del 13.11.2012, anche a conclusione del procedimento con la stessa avviato, confermando, ai sensi dell'art. 32, comma 2, L.R. n. 4/03 lo scioglimento degli organi di amministrazione ordinari del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno e l'avvio della gestione commissariale dell'Ente;
- e) la suddetta deliberazione dispone inoltre che
 - il Commissario straordinario debba provvedere, entro 360 giorni dalla data di insediamento, alla convocazione dell'Assemblea dei consorziati per l'elezione del nuovo Consiglio dei Delegati e di ripristinare la ordinata gestione amministrativa nonché di assicurare, nelle more della ricostituzione degli organi consortili, il regolare funzionamento dell'ente, senza oneri aggiuntivi per l'Amministrazione regionale;
 - al predetto Commissario spettano, per l'espletamento dei compiti e delle attività indicate dalla DGR n. 657/2012, un'indennità pari a quella di funzione prevista per i sindaci dei comuni con

popolazione sino a trentamila abitanti, come previsto dal decreto ministeriale 119/2000, i cui oneri finanziari sono da imputarsi a carico del bilancio dell'Ente consortile;

CONSIDERATO che la DGR 35/2014 rimette, ai fini del conferimento dell'incarico, al Presidente della Giunta regionale la nomina del Commissario straordinario, con proprio decreto;

VISTO il curriculum del dott. Antonio Setaro, dirigente della Giunta regionale della Campania, dal quale risulta la comprovata professionalità ed esperienza per l'espletamento dell'incarico commissariale;

RITENUTO, per l'effetto, in esecuzione delle DDGR n. 657/2012 e 35/2014, di procedere alla nomina del Commissario straordinario Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno "Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno";

VISTI altresì

- a) l'articolo 32, commi 2 e 3 della legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4;
- b) l'articolo 48 dello Statuto della Regione Campania;
- c) la D.G.R. n. 657 del 13.11.2012;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale con la sottoscrizione del presente provvedimento

DECRETA

per le motivazioni e considerazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente trascritte ed approvate:

1. di nominare, ai sensi dell'art. 32, comma 2 della legge regionale 25 febbraio 2003, n. 4 e in conformità alle deliberazioni di Giunta regionale n. 657 del 13.11.2012 e 35 del 24/02/2014, quale Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno "Bacini del Sarno, dei Torrenti Vesuviani e dell'Irno" il dott. Antonio Setaro.
2. di rinviare, per quanto attiene ai compiti attribuiti al Commissario, alla durata dell'incarico e all'indennità prevista, a quanto disposto dalla DGR 35/2014.
3. di richiedere al soggetto nominato il rilascio delle apposite dichiarazioni all'atto di notifica del presente decreto, di inesistenza di situazioni ostative all'espletamento dell'incarico e di cause di incompatibilità di cui alle leggi nazionali e regionali vigenti.
4. di notificare il presente decreto all'interessato e al Consorzio di bonifica.
5. di inviare il presente atto al Consiglio Regionale per l'espressione del gradimento, ai sensi dell'art. 48 dello Statuto regionale.
6. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore all'Agricoltura, al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, alla Direzione delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, al Dirigente dell'UOD 52 06 06 per gli adempimenti consequenziali, alla Segreteria di Giunta regionale e al Bollentino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

CALDORO